



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC R. ZANDONAI

MIIC8AS00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R. ZANDONAI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Zandonai è posto in un quartiere situato alla periferia nord del Comune di Cinisello Balsamo, che dagli anni '60 in poi ha vissuto un processo continuo di espansione per i flussi migratori, determinando un tessuto sociale molto vario e dinamico. Lo sviluppo di Strutture e di Servizi, come Enti e Amministrazioni Locali, Centri Culturali, Associazioni, che collaborano con la scuola sostenendo la progettualità dell'istituto, offre agli alunni opportunità di socializzazione al di fuori della realtà scolastica e stimoli all'aggregazione.

Attingendo a queste risorse esterne all'istituto scolastico e alle competenze professionali interne la nostra scuola si pone l'obiettivo di rafforzare l'identità (saper essere) potenziando le abilità (saper fare) attraverso la costruzione della conoscenza (sapere) per sviluppare il pensiero critico (riflessione) e le competenze, diventando così un importante punto di riferimento per il quartiere e i suoi alunni e le loro famiglie.

L'eterogeneità dell'utenza scolastica rende necessaria la realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento mirati a favorire la crescita culturale e l'acquisizione di competenze sociali, relazionali e civiche che consentano agli alunni di essere più consapevoli e coinvolti nel migliorare il contesto in cui vivono.

Con questi comuni intenti i docenti dei vari plessi elaborano interventi educativi personalizzati e progetti di potenziamento o consolidamento e recupero individualizzati, basati sui bisogni formativi, sui valori condivisi nella comunità scolastica e sulle relazioni sociali. Tali interventi sono finalizzati al raggiungimento del benessere, dell'inclusione e della crescita e del successo formativo di ciascun alunno rispondendo anche alle aspettative culturali delle famiglie che sono sempre più interessate al benessere dei propri figli.

Considerato il contesto in cui opera la Scuola, si perseguono le seguenti finalità istituzionali (Legge n.107/2015):

- innalzare i livelli di istruzione,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali,
- prevenire l'abbandono scolastico,
- favorire la partecipazione ai processi di crescita della cittadinanza attiva,
- strutturare tempi e luoghi di pari opportunità al successo formativo.

Occorre sottolineare che il panorama attuale culturale è caratterizzato dal forte problema dell'emergenza educativo/relazionale acuita dall'isolamento vissuto dai giovani durante la pandemia.

La scuola è chiamata ad inserire positivamente i giovani nel reale, distogliendoli da uno stile di vita segnato da un fragile rapporto col mondo, facendo leva sul valore vitale e sociale della cultura. L'impegno quotidiano di tutti i docenti dell'IC Zandonai, del personale e della dirigente scolastica è quello di rendere la scuola un luogo di benessere e di crescita umana e culturale. I docenti promuovono le



capacità di ognuno valorizzando le differenze poiché l'obiettivo prioritario della nostra scuola è il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno. Tutta la comunità educante crede nella collaborazione e nel riconoscimento dell'altro come preziosa risorsa. Nelle aule si promuove un clima inclusivo fondato sull'empatia, la condivisione, la solidarietà.

La scuola valorizza un sistema integrato, in cui scuola, famiglia e territorio concorrono alla formazione globale della persona/alunno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC R. ZANDONAI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AS00R
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 174 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Telefono	0266010409
Email	MIIC8AS00R@istruzione.it
Pec	miic8as00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icszandonai.edu.it

Plessi

INFANZIA GIOLITTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8AS01N
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 11 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO

INFANZIA SEMPIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8AS02G
Indirizzo	VIA GUARDI, 54 CINISELLO BALSAMO 20092



CINISELLO BALSAMO

PRIMARIA ZANDONAI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8AS01V

Indirizzo VIA ZANDONAI, 17 CINISELLO BALSAMO 20092
CINISELLO BALSAMO

Numero Classi 10

Totale Alunni 179

PRIMARIA G. PARINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8AS02R

Indirizzo VIA PARINI, 23 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO
BALSAMO

Numero Classi 15

Totale Alunni 183

PRIMARIA PARCO DEI FIORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8AS03T

Indirizzo VIA GUARDI, 39 CINISELLO BALSAMO 20092
CINISELLO BALSAMO

Numero Classi 10

Totale Alunni 132

SECOND.I GR. GARCIA VILLAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	MIMM8AS01T
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 174 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Numero Classi	13
Totale Alunni	218

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOLITTI:

La scuola dell'infanzia Giolitti è situata nel quartiere Sant'Eusebio, nei pressi del parco del Grugnotorto.

Sorta nel boom economico degli anni settanta, la Giolitti è stata più volte ampliata e ristrutturata per poter accogliere le sempre più numerose richieste dell'utenza. Nella scuola, oltre alle cinque aule polifunzionali, e ad un grande giardino, sono presenti un laboratorio di pittura, un laboratorio musico-relax, un laboratorio magico scientifico con ingresso sul giardino per "diventare veri esploratori e scienziati" ed un salone psicomotorio, con lim e angolo teatrale. Tali spazi permettono ai bambini di sperimentare, relazionarsi in piccolo gruppo, agire, muoversi, esplorare, con tecniche divertenti che facilitano gli apprendimenti nella scuola.

La scuola dell'infanzia Giolitti è, dall'anno scolastico 2022-2023, scuola capofila per progetto "outdoor education", in collaborazione col tavolo 0/6 del Comune di Cinisello Balsamo. L'outdoor education incentiva un apprendimento completo e globale: promuove la salute psicofisica, l'educazione alla gestione di emozioni e sentimenti, l'educazione alla "meraviglia" e alla scoperta, l'educazione esperienziale. Per attuare questo progetto il giardino è inteso come un laboratorio esterno costituito da spazi specifici per l'apprendimento: orti, aree di scoperta-scientifica, aree ludico-grosso e fino-motorie, aree di socializzazione-di strutturazione di gioco di finzione e di immaginazione in continuo divenire ed in continuità con la progettualità interna.

SCUOLA DELL'INFANZIA SEMPIONE:

La scuola dell'infanzia Sempione, nata nei primi anni '70, è situata nel quartiere Bellaria in una posizione strategica in quanto facilmente raggiungibile. E' dotata di ampio parcheggio e a breve distanza si trovano due scuole primarie del nostro stesso Istituto Comprensivo.



La struttura è collocata vicino al Centro Diurno Disabili e al Nido "La Nave" con cui condivide continuità e progetti relativi al Sistema Integrato 0-6.

Oltre alle cinque grandi e luminose sezioni, si trovano gli spazi laboratoriali multifunzionali e l'ampio giardino che permettono di svolgere momenti di conoscenza ed educazione all'ambiente. Grazie alle attività e alle esperienze ludico-didattiche proposte, i bambini quotidianamente, vivono in un ambiente ricco di stimoli.

E' presente un grande salone polifunzionale adibito a dormitorio, in cui si svolgono anche giochi di movimento e attività teatrali con i tappeti e il reticolato presenti, attività digitali e di coding in quanto è attrezzato con lavagna interattiva. Vi sono altresì un laboratorio di manipolazione, un laboratorio di pittura, un laboratorio di bricolage e un laboratorio di psicomotricità. Inoltre, gli spazi aperti consentono lo svolgimento di attività cooperative, ludiche ed eventi festivi che la scuola organizza.

SCUOLA PRIMARIA ZANDONAI:

La scuola primaria Zandonai è ubicata nel quartiere Sant'Eusebio, zona a Nord della città, costruita negli anni '70, la scuola è immersa in una vasta area verde dove i bambini possono muoversi liberamente all'aria aperta. La pista di atletica e il campo di pallavolo sono preziose risorse strutturali che consentono di effettuare attività motorie a contatto con la natura. La rinnovata aula multimediale permette attività di didattica digitale e di coding. Fiore all'occhiello di questa scuola è la biblioteca, spazio utilizzato quotidianamente per attività a classi aperte di promozione della lettura. La sperimentazione del progetto "Lo zaino resta a scuola" è il primo passo di un cammino, condiviso dal team docente, che mira a strutturare gruppi classe cooperativi in cui la strutturazione dell'aula e la condivisione dei materiali sono pratiche metodologiche concrete, finalizzate all'acquisizione dei valori della responsabilità, della comunità e dell'ospitalità.

SCUOLA PRIMARIA PARINI:

La scuola primaria Parini è situata nel quartiere Bellaria, a nord-ovest del centro città, vicino al Parco Ariosto e alla parrocchia Sacra famiglia; entrambi sono punti di riferimento per molti studenti della nostra scuola.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali, comprensivo di servizio mensa effettuato nell'ampio refettorio di cui la scuola dispone.

L'edificio scolastico è circondato da ampi spazi verdi utilizzati per attività didattiche quali ad esempio, la realizzazione dell'orto, opportunità formativa per l'apprendimento attivo con l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi e della



cura del suolo. Il giardino viene, inoltre utilizzato per numerose occasioni d'incontro e di attività didattiche laboratoriali.

La scuola si contraddistingue per ampi e accoglienti spazi interni, articolati su due piani e numerose aule destinate ad attività laboratoriali e inclusive. La palestra permette di svolgere attività per incentivare lo sviluppo motorio e accoglie le attività di post scuola organizzate dalle diverse associazioni sportive che operano sul territorio, scelte dai genitori.

La scuola promuove, oltre all'acquisizione di competenze, lo sviluppo dell'identità personale e dei valori fondamentali per la crescita di ciascun bambino.

SCUOLA PRIMARIA PARCO DEI FIORI:

La scuola primaria Parco dei Fiori, nata nel 1972, è situata nel quartiere Bellaria, all'interno dell'area verde del Parco della Pace ed è vicina a due scuole dell'infanzia. L'edificio si sviluppa su un solo piano e ciascuna delle aule consente l'accesso diretto all'ampio giardino che la circonda; queste caratteristiche contribuiscono a renderla una scuola a misura di bambino.

Sulla cura e conoscenza del giardino si fonda parte dell'offerta didattica permettendo di approfondire contenuti scientifici, di sensibilizzazione e di cura dell'ambiente. Inoltre il giardino, durante i momenti di gioco organizzato e libero, diviene il setting privilegiato per promuovere lo sviluppo di fondamentali life skills quali la gestione delle proprie emozioni, la comunicazione efficace e la creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe.

L'organizzazione oraria del tempo normale (27 ore) è un'opportunità offerta alle famiglie, che intendono avere tempi più distesi per curare la crescita affettiva dei propri figli e personalizzare le attività pomeridiane seguendo gli interessi del bambino. Altresì è un'opportunità per gli alunni, che possono avere maggior tempo a disposizione per approfondire e riflettere sugli argomenti affrontati in classe e /o per dedicarsi ad altre attività formative (pratica sportiva, musicale...). Inoltre gli spazi della scuola ospitano nel pomeriggio, fino alle ore 16,00, un servizio di doposcuola a pagamento che permette agli alunni di svolgere attività ricreative e di aiuto compiti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GARCIA:

La scuola secondaria di primo grado Garcia è situata nella periferia nord di Cinisello Balsamo. Un tempo conosciuta come "IX Scuola Media", è stata intitolata nel 1989 ad un'eroina salvadoregna, Marianella Garcia Villas che è un esempio di coerenza e attenzione ai diritti umani, che vogliamo proporre come modello ai nostri ragazzi perché imparino a costruire il proprio futuro su valori concreti di solidarietà e rispetto per gli altri. Grande attenzione è data al percorso educativo-



didattico e all'orientamento finalizzato al successo formativo di ognuno e per questo si propongono attività didattiche e progetti interdisciplinari che garantiscono a tutti gli studenti di possedere le conoscenze e competenze necessarie per assumere il ruolo di futuri cittadini in grado di comprendere e orientarsi consapevolmente e autonomamente nel contesto socio-politico a cui appartengono.

Inoltre da quasi dieci anni l'offerta formativa si è arricchita con la proposta di classi digitali nelle quali si mira a rendere gli allievi responsabili nell'uso degli strumenti tecnologici per risolvere situazioni quotidiane, per imparare e anche per agire in modo consapevole rispetto ad una società che richiede abilità sempre più complesse.

Inoltre in questo plesso si trovano gli uffici di Segreteria amministrativa e didattica e gli Uffici della Dirigenza scolastica e dei Collaboratori dell'intero Istituto Comprensivo Zandonai.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
	pista di atletica leggera	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre-scuola	
	Servizio post-scuola	
	Sportello psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor interattivi	48



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	25

Approfondimento

I dati riportati dai grafici precedenti mettono in evidenza la stabilità dell'organico dell'istituto che risulta essere un punto di forza dell'istituto. Il dato consente di garantire nelle classi una continuità didattica, una delle variabili determinanti per la costruzione di un positivo processo formativo volto al successo di ogni studentessa e di ogni studente.



Aspetti generali

Obiettivo della scuola come agenzia educativa è la crescita globale dell'alunno nel rispetto dell'unicità della persona; pertanto al centro della nostra attenzione pedagogica vi è l'alunno che attraverso esperienze guidate viene sollecitato a svilupparsi in armonia. Obiettivo primario è promuovere la formazione di bambini e ragazzi, la loro capacità di leggere il mondo, di scoprire sé stessi e apprezzare l'altro. Educare è accogliere e valorizzare l'alunno con le sue peculiarità: la sua storia, le sue passioni, il suo stile di apprendimento.

La mission della nostra comunità, quindi, si fonda su strategie basate sulla didattica inclusiva e sull'apprendimento attivo che rendono l'alunno protagonista del processo di apprendimento e sulla collaborazione attiva con le famiglie per il bene dell'alunno:

- Centralità della persona
- Educazione alla responsabilità e a una cittadinanza attiva, educazione alla legalità
- Apprendimento attivo e significativo
- Pari opportunità



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LIBERA-MENTE**

Creare un ambiente di apprendimento che stimoli le relazioni positive tra i diversi componenti della classe.

Svolgere attività laboratoriali coinvolgenti che sviluppino negli alunni un apprendimento motivante e consapevole e che riesca a coinvolgere tutti.

Introdurre nuove pratiche didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzioni di UDA pluridisciplinari per il potenziamento delle competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie attive e coinvolgenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la diffusione e la condivisione di buone pratiche didattiche e valutative



presso tutti i docenti della scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle UDA

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Attraverso corsi di formazione dei docenti della scuola secondaria, si punterà allo sviluppo di competenze nella formulazione di UDA caratterizzate da percorsi pluridisciplinari.
Risultati attesi	Aumento della competenza dei docenti nella formulazione di UDA.

Attività prevista nel percorso: Prove di competenza

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Utilizzo di prove di competenza e sviluppo di metodologie che valutino il progresso di conoscenze, abilità e competenze anche attraverso rubriche di valutazione condivise. Progettare attività didattiche stimolanti con percorsi personalizzati utilizzando metodologie attive e partecipative.
Risultati attesi	Progettazione di almeno 3 attività didattiche stimolanti con metodologie attive e partecipative per classe.



Progettazione di almeno un compito autentico per classi parallele e redazione e utilizzo di rubriche di valutazione condivise tra i docenti.

Miglioramento delle fasce di livello basse nelle valutazioni di fine anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: UDA pluridisciplinari

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Creazione da parte del team docenti del consiglio di classe di UDA pluridisciplinari per il potenziamento delle competenze in chiave Europea. Inizialmente si esplorerà un singolo percorso per classi parallele, negli anni successivi si implementeranno.

Risultati attesi

Redazione di almeno una UDA pluridisciplinari per il potenziamento delle competenze in chiave Europea.
Miglioramento tra i risultati delle classi parallele.

● Percorso n° 2: LOGICHIAMO

Attraverso questo percorso si intende promuovere tra i docenti la diffusione di buone pratiche didattiche sperimentando in classe UDA disciplinari sulle competenze logico-matematiche e scientifiche nelle quali vengano privilegiate strategie metodologiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento, nonché l'uso di rubriche valutative condivise sia per le prove per classi parallele che per la valutazione di compiti autentici. Si procederà, inoltre, con cadenza annuale, al monitoraggio sistematico delle azioni e degli apprendimenti (esiti scolastici e prove standardizzate) in ambito logico-matematico e scientifico con relativa riflessione sulla necessità di un'eventuale rimodulazione



degli obiettivi di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione e attuazione di UDA per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Estendere a livello di istituto una didattica laboratoriale su contenuti logico-matematici e scientifici, attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie attive e coinvolgenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche tra tutti i docenti dell'Istituto in ambito logico-matematico e scientifico.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica della matematica e delle scienze



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Organizzare corsi di formazione per i docenti dell'Istituto sulla didattica della matematica e delle scienze per promuovere l'utilizzo di metodologie attive e coinvolgenti.
Risultati attesi	Progettazione di almeno una attività in ambito matematico-scientifico con metodologie attive e coinvolgenti.

Attività prevista nel percorso: UDA ambito matematico-scientifico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sperimentare in aula una UDA di ambito matematico-scientifico individuando compiti autentici con prove comuni per classi parallele, evidenze condivise e rubriche valutative.
Risultati attesi	Progettazione di almeno una UDA di ambito matematico-scientifico per classi parallele. Individuazione di almeno un compito autentico e redazione di rubriche valutative condivise.

Attività prevista nel percorso: Progetti dell'ambito matematico-scientifico



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sono previste attività laboratoriali per la comprensione della matematica e il potenziamento delle competenze matematico-scientifico, attraverso progetti di Istituto che prevedano la didattica laboratoriale, anche utilizzando gli orti didattici per sviluppare competenze scientifiche.
Risultati attesi	Predisporre almeno la metà dei progetti di Istituto per il potenziamento delle competenze matematico-scientifico. Redazione di un progetto che coinvolga tutti plessi sugli orti didattici per sviluppare competenze scientifiche.

● **Percorso n° 3: TRA PAROLE E NUMERI**

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino processi di apprendimento e migliorino le competenze di base in luogo a una didattica che sviluppi pratiche di Didattica innovativa. Svolgere le attività con metodologie didattiche coinvolgenti ed inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzioni di UDA disciplinari per il potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche



○ Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica laboratoriale attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie attive e coinvolgenti.

○ Continuita' e orientamento

I docenti di ordini di scuola diversi (primaria e secondaria di primo grado) si organizzano per condividere e progettare azioni di continuità educativa per raggiungere il miglioramento dei risultati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: STOP AND GO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sviluppo delle abilità attraverso momenti durante l'anno in cui proporre e progettare attività di recupero per fasce di livello con l'uso di metodologie attive, per raggiungere una personalizzazione dell'apprendimento.
Risultati attesi	Svolgere almeno una volta l'anno attività di recupero. Aumento del rendimento scolastico degli alunni tra il primo e secondo quadrimestre.

Attività prevista nel percorso: UDA disciplinari di italiano e



matematico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Utilizzare UDA disciplinari di italiano e matematica per il potenziamento delle abilità logico matematiche e alfabetico funzionali per il miglioramento delle competenze specifiche.
Risultati attesi	Redigere almeno una UDA disciplinare di italiano per il potenziamento delle abilità alfabetico funzionali. Redigere almeno una UDA disciplinare di matematica per il potenziamento delle abilità logico matematiche. Prevedere in ogni UDA una prova di ingresso e di uscita per valutare il miglioramento delle abilità delle UDA.

Attività prevista nel percorso: PROTOCOLLO

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Definizione di un protocollo volto alla condivisione di tematiche inerenti il profilo educativo e culturale dell'alunno alla fine di ogni ciclo e di modalità didattiche trasversali tra i vari ordini. L'intento di questa azione è quello di uniformare le modalità di progettazione e valutazione.



Risultati attesi

Confronto, almeno una volta l'anno, tra docenti dei vari ordini sui profili educativi e culturali dell'alunno in uscita da ciascun ordine.

Redigere un unico modello di progettazione e valutazione nei vari ordini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aspetto innovativo del nostro Istituto si realizza nel curricolo digitale che può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della competenza digitale, ovvero l'acquisizione di abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, e di una cittadinanza digitale responsabile per sé e gli altri (Digital use, Digital safety, Digital identity, Digital security, Digital emotional intelligence, Digital communication). La scuola secondaria di primo grado ha attivato da una decina d'anni percorsi di potenziamento dapprima a partire da alcuni corsi poi estendendo e coinvolgendo l'intero plesso, agevolata dalle assegnazioni finanziarie dei fondi europei che si è aggiudicata, fino ad coinvolgere verticalmente sempre più ambienti di apprendimento delle primarie. In particolare tutto l'istituto si è dotato di strumentazione tecnologica (Chromebook, computer, monitor touch, smart board, robot a pavimento programmabili, droni...) e percorsi laboratoriali disciplinari e progettuali che promuovono il raggiungimento di queste competenze innovative. L'ambiente di apprendimento scelto e attivato nell'istituto è Google Workspace for Education utilizzato sia come ambiente di lavoro condiviso da tutto il personale che opera nell'Istituto che come piattaforma digitale di apprendimento per tutti gli studenti della primaria e della secondaria. Negli anni scorsi un'importante formazione ha coinvolto tutti i docenti della scuola primaria per migliorare la progettazione delle attività didattiche dando maggiore centralità alle competenze europee previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Questa formazione ha fatto riflettere sulla necessità di estendere le metodologie attive e la didattica laboratoriale nella quotidianità della vita scolastica. Sulla base di queste riflessioni si utilizzeranno i fondi del PNRR per creare ambienti innovativi in tutti i plessi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Si intende procedere nella predisposizione di griglie/rubriche valutative in tutto l'Istituto per rilevare gli apprendimenti e usarle in modo diffuso e condiviso. Per i docenti della Scuola Secondaria di primo grado si proporrà una formazione specifica.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

E' stato redatto un curriculum verticale per competenze la cui efficacia verrà monitorata nel corso di questo triennio. Questo sta consentendo alla didattica di centrarsi sullo sviluppo delle competenze. I contenuti disciplinari vengono condensati nei nuclei tematici sulla base del loro valore formativo, questo per costruire le competenze degli alunni attraverso il confronto con prove autentiche e studi di caso che sviluppano il problem solving e la metacognizione.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro istituto si è sempre distinto per una continua e proficua collaborazione con enti e amministrazioni locali, centri culturali, università che hanno rafforzato l'identità culturale della nostra scuola. Verranno mantenute attive le convenzioni stipulate precedentemente, ma in questo triennio si punterà l'attenzione su questi tre ambiti:

- Stesura di un protocollo d'intesa col comune e gli altri istituti del territorio allo scopo di prevenire il bullismo e il cyberbullismo.
- Implementare la collaborazione con la rete LabTalento per sviluppare una didattica ancor più inclusiva.
- Adeguamento del sito secondo le indicazioni dell'Agid.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE PER AFFRONTARE LE NUOVE SFIDE EDUCATIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti ai progetti relativi ai PON e PNSD, e vuole realizzare ambienti di apprendimento innovativi, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. Così la ricerca di soluzioni tra pari diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate trasformano l'aula in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno vita in realtà naturali (ambienti fisici) ed digitali.. I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo, contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: VerticalStem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto riguarda l'intero istituto che è dotato di un'aula laboratoriale in ogni plesso da dedicare, anche in modalità variabile, allo svolgimento delle attività con alunni a classe intera o a gruppi ridotti. Si prevede di utilizzare anche gli spazi più ampi delle palestre, per le primarie dotate di tali spazi e la secondaria, in quanto sono raggiunti da rete wifi e permettono attività laboratoriali "a spazi aperti". Le infanzie integrano l'uso dei robot programmabili nelle ampie aule già in dotazione didattica o nel salone condiviso. Le differenti progettazioni didattiche, nelle quali la scuola investirà con una nuova formazione, potranno valorizzare il metodo scientifico e il potenziamento dell'approccio problem solving integrati in ogni metodologia. Le metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate sono: Microlearning che offre la possibilità di strutturare percorsi di apprendimento agili, innovativi e multiplatform, in linea con una prospettiva di lifelong learning. Tinkering come forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena. IBSE: l'educazione scientifica basata sull'investigazione è un approccio induttivo all'insegnamento delle scienze che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. Le attività coinvolgono attivamente gli studenti nell'identificazione di evidenze rilevanti, nel ragionamento critico e logico sulle evidenze raccolte e nella riflessione sulla loro interpretazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/04/2022

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNA SCUOLA PER TUTTI: INDIETRO NESSUNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il percorso prevede il contrasto dell'abbandono scolastico, attraverso la predisposizione un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli alunni con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio; la promozione dell'inclusione sociale come anche il successo del percorso scolastico, attraverso una valorizzazione delle attitudini degli studenti partendo da un rinvigorimento delle competenze di base, irrinunciabili per una reale promozione umana sociale e culturale. Nello specifico la scuola metterà in atto strategie per: 1. Recuperare le competenze linguistiche di base della lingua italiana, della lingua italiana come L2, le competenze di matematica e quelle della lingua inglese 2. potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato, azioni di mentoring, di counseling e tutoraggio, in orario extracurricolare. 3. Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono una situazione di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontri 4. Attuare laboratori esperienziali volti a superare la vulnerabilità degli studenti e a promuovere lo sviluppo della persona e del futuro cittadino la scuola intende attivare i seguenti laboratori: Laboratorio ATTIVAMENTE : SCACCHI, GIOCHI DI LOGICA, CODING E ROBOTICA al fine di rafforzare un atteggiamento positivo rispetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza (miglioramento delle competenza chiave degli allievi sul problem solving); Promuovere la curiosità, il pensiero divergente e la creatività degli studenti; rafforzare la memoria e la lucidità Sviluppare la creatività, la fantasia e lo spirito di iniziativa stimolare l'autocontrollo e le capacità decisionali

LABORATORIO DI LINGUE: INGLESE, FRANCESE, ITALIANO, ITALIANO COME L2 : per il potenziamento delle lingue, non solo allo sviluppo e/o consolidamento della competenza comunicativa ma anche di quella pragmatica -interculturale ovvero l'uso concreto delle lingue.

LABORARIO TEATRALE: per favorire il dialogo interculturale, vincere la timidezza, il disagio o eventuale isolamento Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana, della matematica e di ogni altra forma espressiva;

LABORATORIO IMPARA L'ARTE E CREA: per rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva . Per acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, dare a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto , promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante i laboratori faranno uso delle TIC

Importo del finanziamento

€ 133.946,10

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	162.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	162.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LE COMPETENZE PER IL TUO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo di coinvolgere e appassionare i giovani, fin dalla scuola dell'infanzia, alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) con un occhio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di riguardo all'inclusione femminile, al superamento di pregiudizi di genere e sulle competenze realmente spendibili nel mercato del lavoro impegnato nella trasformazione digitale e tecnologica. Attraverso le discipline STEM con esempi ed esperimenti presi dalla vita reale, sarà più facile mettere in relazione queste materie con il mondo che ci circonda. Le attività proposte aiuteranno a scoprire e scegliere di essere quello che più si desidera: uno scienziato, un ingegnere, un tecnologo o un matematico. Sarà possibile valorizzare la riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento effettuata grazie al PNRR 4.0 che ha permesso, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi, di implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. L'obiettivo del progetto può essere perseguito ancora con maggiore efficacia lavorando con tale approccio in verticalità già dalla scuola dell'infanzia, condividendo buone pratiche, ma anche tecnologie e strumentazione tra tutti i plessi dell'Istituto, in modo da rendere pervasiva questa nuova visione didattica. Il progetto proposto quindi risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione. L'attività progettuale, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche è la risposta alla promozione di una cultura di genere e del rispetto delle differenze a tutti i livelli. Le STEM così intese consentono di proporre all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring), per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista; ciò permette di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, ma anche considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Anche il gioco può contribuire a facilitare la cooperazione in classe, oltre a sviluppare molte altre abilità: senza dubbio esso offre la possibilità di sviluppare il pensiero critico e la creatività. Infine, con questo progetto si mira ad attuare un'azione di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche, mediante corsi per la promozione del multilinguismo per valorizzare e potenziare le abilità e le competenze della lingua inglese di docenti e alunni, utilizzando una didattica innovativa, basata sull'approccio comunicativo.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 92.875,72

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto organizzativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa. Occorre quindi realizzare i Piani di Resilienza e ripartenza autorizzati alla scuola (PNRR):

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado.

Appare fondamentale, quindi, che la scuola organizzi tavoli di lavoro in alleanza ed interazione funzionale con le famiglie e l'extra-scuola per progettare e utilizzare al meglio tali fondi.



Aspetti generali

Il modello educativo dell'Istituto Comprensivo Zandonai è quello della didattica per competenze che fornisce ai giovani allievi gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, cittadini capaci di interagire con gli altri contesti culturali ed economici.

Nella consapevolezza che la scuola non può esaurire da sola tutte le funzioni educative e che occorre instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie operanti sul territorio, l'Istituto si propone di utilizzare e valorizzare il maggior numero di risorse culturali, ambientali, umane, strutturali che il territorio può offrire; perciò intende aprirsi ad esso e diventare centro di servizi. In quest'ottica si cercheranno intese con le istituzioni e le agenzie territoriali per il perseguimento di obiettivi formativi comuni.

L'Istituto pone alla base della propria identità e della propria azione educativa obiettivi formativi che mirano allo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze per la formazione di un individuo capace di assumere responsabilità individuali e sociali.

Pertanto nell'offerta formativa dell'istituto è centrale una didattica laboratoriale per competenze in cui gli studenti si confrontano con situazioni reali per mettere alla prova le loro capacità riflessive e metacognitive. Gli ambienti scolastici in cui gli alunni sono immersi hanno alcuni spazi innovativi, pertanto sostengono le metodologie didattiche laboratoriali dei docenti, che continuano a formarsi per rispondere al meglio alle esigenze della società in evoluzione. L'offerta è inoltre caratterizzata da un'ampia digitalizzazione degli ambienti e delle proposte, in quanto il confronto con le nuove tecnologie permette agli studenti di sviluppare competenze fondamentali per i cittadini di domani: problem solving, l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Per aumentare la condivisione degli intenti tra scuola e famiglia viene stilato un patto di corresponsabilità e un regolamento di Istituto in cui vengono esplicitati diritti e doveri di scuola e famiglia. Suddetti documenti sono visionabili sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.icszandonai.edu.it/documento/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA GIOLITTI	MIAA8AS01N
INFANZIA SEMPIONE	MIAA8AS02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ZANDONAI	MIEE8AS01V
PRIMARIA G. PARINI	MIEE8AS02R
PRIMARIA PARCO DEI FIORI	MIEE8AS03T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND.I GR. GARCIA VILLAS	MIMM8AS01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC R. ZANDONAI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIOLITTI MIAA8AS01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SEMPIONE MIAA8AS02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ZANDONAI MIEE8AS01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. PARINI MIEE8AS02R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PARCO DEI FIORI MIEE8AS03T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND.I GR. GARCIA VILLAS MIMM8AS01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni MIUR il monte ore annuale previsto per l'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini del nostro Istituto è di 33 ore, equivalente a un'ora settimanale da svolgere in attività educative e didattiche trasversali, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti



dalla rete di associazioni esterne che collaborano con la scuola.

Ogni plesso scolastico ha un suo referente che coordina le attività progettuali.

In allegato il quadro orario di educazione civica.

Allegati:

ALL.4 Quadro-orario-Ed.-Civica (1).pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Zandonai si propone di potenziare la cultura musicale.

Il potenziamento musicale rappresenta per il nostro istituto un'importante evoluzione progettuale: evidenziare la capacità formativa e orientativa della musica tramite lo studio di uno strumento musicale, al fine di un eventuale prosieguo degli studi musicali, consente di esplorare le possibilità didattiche e socializzanti dell'apprendimento musicale.

Con il DM 201/99 si puntualizzano e definiscono gli assetti organizzativi della lezione strumentale e teorica; le competenze tecnico-strumentali e la loro progressione; l'ampliamento delle medesime competenze al fine di fornire solide basi per una formazione musicale e strumentale non necessariamente destinata alla prassi esecutiva e della sola musica "colta"; l'annullamento della separazione tra pratica strumentale, creatività, improvvisazione, educazione dell'orecchio e capacità metacognitive, ricondotte ad un unico ed articolato percorso di formazione.

Dunque il potenziamento musicale implica un vero e proprio ampliamento della offerta formativa della scuola. In tempi recenti poi, si è profondamente avvertita l'esigenza di sottolineare come, se è vero che l'approccio alla musica in età scolare non può che avvenire tramite uno strumento, questo approccio debba avvenire il prima possibile (DM 8/11).

La nostra scuola con varie progettualità ha concorso negli anni a incentivare la cultura della "Musica di Insieme" e tutti gli alunni hanno colto questa opportunità al meglio: il linguaggio musicale acquisito (con le sue conoscenze e competenze specifiche) è stato costantemente rapportato ai vari campi del sapere, ai momenti di incontro con le discipline.





Curricolo di Istituto

IC R. ZANDONAI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso degli ultimi anni si è effettuata una revisione del curricolo di Istituto ad opera delle funzioni strumentali con una successiva condivisione col collegio docenti. L'esigenza di partenza è stata quella di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico che permettesse agli allievi di intraprendere percorsi coerenti, ma al tempo stesso differenziati, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto. Progettare un curricolo verticale significa costruire un percorso unitario, educativo- didattico e formativo dell'alunno dai 3 ai 14 anni. La sua realizzazione consente ad ogni alunno il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Permette all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dall'anno scolastico 2024/2025 le classi prime della scuola primaria Zandonai prenderà vita il modello di scuola senza zaino; si tratta di un progetto, nato in Toscana nel 2002, finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che introducono metodologie innovative, ruotando attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. **RESPONSABILITÀ**: Il valore della **RESPONSABILITÀ** è essere protagonisti nell'apprendimento. "Fare" in autonomia, scegliere e agire con responsabilità. La responsabilità prevede anche che gli alunni si prendano cura dell'ordine della classe pertanto vengono stabiliti una serie di incarichi e ruoli a rotazione. **OSPITALITÀ**: Il valore dell'**OSPITALITÀ** si legge nello spazio educativo. L'ambiente deve risultare accogliente e funzionale. A scuola si deve trovare tutto ciò che serve per lo svolgimento delle



attività. Ospitalità significa anche accoglienza e rispetto dei compagni di tavolo, ascolto e riduzione del rumore. L'ospitalità inoltre, è intesa anche come accoglienza delle diversità. **COMUNITA'**: Il valore della **COMUNITÀ** viene espresso dai banchi a "isola". Questo stimola l'attività di apprendimento cooperativo e inclusivo e al contempo consente di svolgere attività differenziate per ciascun tavolo. La comunità rimanda al fatto che l'apprendimento si dà nella relazione. Il Senza Zaino propone un nuovo modello di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curriculum globale che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio. La scuola si basa su procedure e routine ben definite e condivise con i bambini, che sono chiaramente comunicate attraverso pannelli presenti in classe. Un aspetto importante di questo modello è la valutazione "mite", in cui gli errori vengono concepiti come opportunità di apprendimento. il modello scuola senza zaino prevede un approccio globale al curriculum

L'offerta formativa dell'Istituto è visionabile sul sito web al seguente indirizzo:
<https://www.icszandonai.edu.it/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.**



Assumere comportamenti utili al raggiungimento e al mantenimento del benessere proprio e altrui. Riconoscere il valore delle regole e rispettarle nella quotidianità del lavoro di classe.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana .**

Conoscere la Costituzione e alcuni articoli fondamentali, le Carte dei Diritti dell'uomo e dell'infanzia, alcuni organi internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente, vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, SAVE THE CHILDREN, WWF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Conoscere e rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili e individuare i benefici per l'ambiente derivanti da alcune eco pratiche

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da una reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il**



bene collettivo.

Assumere comportamenti corretti e responsabili in rete secondo i principi della buona educazione in rete "NETIQUETTE". Avere consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'identità digitale anche rispettando lea normativa che regolano la Privacy per tutelare l'immagine di sé e degli altri.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CITTADINO DEL MONDO

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda una corretta e proficua convivenza. Queste competenze sono molto rilevanti perché implicano dimensioni fondamentali: l'autonomia e la responsabilità. Con questo percorso si punta a costruire capacità fondamentali per creare un buon clima di sezione: il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà e all'empatia e proponendo esperienze significative. Già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, creiamo ambienti di apprendimento che favoriscano comportamenti di cittadinanza attiva declinandoli nell'agire quotidiano. Attraverso azioni concrete e una formazione di tipo esperienziale, ogni bambino viene accompagnato a diventare adulto responsabile e consapevole del mondo che lo circonda, protagonista del proprio futuro. Tre sono le dimensioni approfondite: cognitiva; sociale-emotiva; comportamentale. Il singolo diventa così cittadino responsabile e attivo. Nella pratica quotidiana, il bambino viene portato, con strategie ludico-sperimentali ad analizzare problematiche relative ai problemi della vita sociale, ad esprimere opinioni e ad ascoltare quelle altrui, a cercare di sperimentare azioni di aiuto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca e condivide il progetto educativo e le finalità delineate nel PTOF considerando la valenza formativa propria di ciascun asse culturale. Sono state rintracciate linee culturali comuni rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Tale documento parte dall'individuazione di finalità generali, proprie dell'I.C., per poi giungere alla declinazione di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di saperi irrinunciabili al termine di ogni ciclo di istruzione, che garantiscano il successo formativo di ogni studente. Il curricolo verticale consente di avviare un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ne consegue un vantaggio per:

- gli alunni che, gradualmente e con coerenza, seguono un percorso di crescita unitario, in grado di accogliere vocazioni, potenzialità, esigenze e difficoltà di ognuno;
- le famiglie che hanno a disposizione uno strumento, che unitamente al PTOF, serve ad orientarsi nell'offerta formativa e a meglio comprendere il progetto educativo e didattico dell'Istituto;
- i docenti che possono riflettere, confrontarsi e condividere buone pratiche di insegnamento-apprendimento e trasferire questo confronto nel lavoro quotidiano con gli allievi;
- la Scuola che, partendo dalle proprie specificità, presenta al Territorio la propria identità culturale.

Pertanto il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale curando i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso gruppi di lavoro di docenti che propongono iniziative finalizzate al passaggio di informazioni, alla realizzazione di attività comuni, a raccordi disciplinari. Il Curricolo Verticale mette in



evidenza i traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia, i traguardi delle competenze in uscita dalla classe quinta della scuola Primaria, i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Secondaria di primo grado. Sono stati predisposti progetti e iniziative atti a favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo: Open day per scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, Progetto Accoglienza Infanzia-Primaria, Progetto Accoglienza Primaria-Secondaria, Percorsi di Orientamento.

Il curriculum di Istituto è visionabile al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

CURRICOLO DIGITALE

Il Curriculum digitale è teso a costruire lo sviluppo delle competenze digitali, a partire dalle singole discipline per attivarle in ambiti interdisciplinari, trasversali e verticali e a diffonderle nell'istituto. Si tratta di un percorso didattico-educativo che viene declinato attraverso le modalità di apprendimento collaborativo. Esso fa riferimento ai saperi co-costruiti (dal sapere informale al saper formale), agli ambienti virtuali dei servizi di Google Workspace, alle diversificate metodologie e strategie d'insegnamento con l'uso delle TIC per raggiungere obiettivi STEM. Il curriculum verticale di Istituto è visionabile al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SEMPIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle Indicazioni Nazionali per il curriculum e dei seguenti obiettivi formativi: il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme), il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute), immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica,



multimedialità), i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura), la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ZANDONAI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle discipline (italiano, lingua inglese, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze motorie, ed. civica, religione cattolica o attività alternativa); dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (affinità delle materie, divisione delle educazioni, equilibrio tra gli ambiti, parità di impegno dei docenti, competenze individuali). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di educazione civica**

Il curricolo di educazione civica è visionabile sul sito dell'Istituto al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/offerta-formativa/>



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G. PARINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle discipline (italiano, lingua inglese, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze motorie, ed. civica, religione cattolica o attività alternativa); dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (affinità delle materie, divisione delle educazioni, equilibrio tra gli ambiti, parità di impegno dei docenti, competenze individuali). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PARCO DEI FIORI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: delle discipline (italiano, lingua inglese, matematica,



scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze motorie, ed. civica, religione cattolica o attività alternativa); dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (affinità delle materie, divisione delle educazioni, equilibrio tra gli ambiti, parità di impegno dei docenti, competenze individuali). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Dettaglio Curricolo plesso: **SECOND.I GR. GARCIA VILLAS**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare tiene conto: dei contenuti specifici delle varie discipline (italiano, lingua straniera inglese - francese - spagnolo, scienze matematiche, scienze, tecnologia, storia, geografia, arte e immagine, musica, ed. civica, approfondimento materie letterarie, scienze motorie, religione cattolica o attività alternativa); degli obiettivi trasversali ed educativi esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture). La progettazione curricolare avviene secondo la definizione degli indicatori generali, la ripartizione in obiettivi specifici, la selezione dei contenuti e delle attività, la scelta metodologica.

Approfondimento

Il modello di scuola senza zaino viene attuato nella scuola primaria Zandonai; si tratta di un progetto, nato in Toscana nel 2002, finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che introducono metodologie innovative, ruotando attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. **RESPONSABILITA'**: Il valore della **RESPONSABILITÀ** è essere protagonisti nell'apprendimento. "Fare" in autonomia, scegliere e agire con responsabilità. La responsabilità



prevede anche che gli alunni si prendano cura dell'ordine della classe pertanto vengono stabiliti una serie di incarichi e ruoli a rotazione. **OSPITALITÀ**: Il valore dell'OSPITALITÀ si legge nello spazio educativo. L'ambiente deve risultare accogliente e funzionale. A scuola si deve trovare tutto ciò che serve per lo svolgimento delle attività. Ospitalità significa anche accoglienza e rispetto dei compagni di tavolo, ascolto e riduzione del rumore. L'ospitalità inoltre, è intesa anche come accoglienza delle diversità. **COMUNITÀ**: Il valore della COMUNITÀ viene espresso dai banchi a "isola". Questo stimola l'attività di apprendimento cooperativo e inclusivo e al contempo consente di svolgere attività differenziate per ciascun tavolo. La comunità rimanda al fatto che l'apprendimento si dà nella relazione. Il Senza Zaino propone un nuovo modello di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curricolo globale che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio. La scuola si basa su procedure e routine ben definite e condivise con i bambini, che sono chiaramente comunicate attraverso pannelli presenti in classe. Un aspetto importante di questo modello è la valutazione "mite", in cui gli errori vengono concepiti come opportunità di apprendimento. Il modello scuola senza zaino prevede un approccio globale al curricolo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC R. ZANDONAI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E INCLUSIVI

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i tre plessi di primaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 2: Progetto Avviso/Decreto - M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali**

Il progetto si pone come obiettivo di coinvolgere e appassionare i giovani, fin dalla scuola dell'infanzia, alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) con un occhio di riguardo all'inclusione femminile, al superamento di pregiudizi di genere e sulle competenze realmente spendibili nel mercato del lavoro impegnato nella trasformazione digitale e tecnologica. Attraverso le discipline STEM con esempi ed esperimenti presi dalla vita reale, sarà più facile mettere in relazione queste materie con il mondo che ci circonda. Si prevedono ad esempio, laboratori di origami, di robotica educativa, di costruzione di piccoli oggetti e laboratori creativi. Il lavoro non sarà di tipo individuale e frontale; si attiveranno piuttosto setting di gruppo incentrati sul problem solving, sulla ricerca guidata, sul dibattito, sulla cooperazione tra gli altri studenti, al fine di favorire l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura,



costruzione e/o validazione di modelli”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 3: LA CONOSCENZA DEL MONDO CIRCOSTANTE**

Strutturare un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori attraverso la progettazione di attività di manipolazione con i quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni. Creare le condizioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING

- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



(DIGITAL) STORYTELLING

- Comunica, esprime emozioni, racconta
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia
- Procede in autonomia nell'esecuzione di un lavoro



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECOND.I GR. GARCIA VILLAS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Orientamento informativo:

- o Incontri per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
- o Giornate di open day e campus organizzate in collaborazione con le scuole secondarie del territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni di queste Scuole o Interventi di esperti/professionisti esterni Genitori



Nelle classi terze i genitori vengono coinvolti rendendoli partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, mediante lo strumento del colloquio settimanale.

- attività di orientamento/tutoring degli studenti delle scuole superiori sui plessi (sia on line che in presenza)
- partecipazione agli open day e visite organizzate c/o gli istituti superiori vicini
- lettura guidata di brani antologici durante le ore di lettere, curvati su topic orientanti con attività di brain storming e debating;
- uscite sul territorio (camminate, biblioteca comunale, cooperative agricole e sociali etc.); partecipazione alle numerose attività 'orientanti' finalizzate alla conoscenza del sè (orto, fattoria, lettorati, giochi sportivi studenteschi, protezione civile, cineforum, legalità, teatro etc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PENSIAMO , PROGRAMMIAMO ,CREIAMO E ... CI MUOVIAMO NEL DIGITALE

Il percorso consentirà di sviluppare: creatività: potenzialmente si potrà creare tutto ciò che si riesce ad immaginare, problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisirà la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili, lavoro di squadra: permetterà di lavorare in gruppo, ciò consentirà di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune. I PROGETTI CHE RIENTRANO NEL PERCORSO FORMATIVO SONO: Coding (primaria - secondaria) Stampa 3D (primaria - secondaria) Lab. 2.0 (primaria) Droni (primaria - secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici. Riduzione del divario tra le classi e all'interno di esse . Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistico - espressive Padronanza di alcune competenze digitali . Per procedere alla Valutazione dei risultati verranno somministrate prove di verifica all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace, rubriche di valutazione. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CONOSCERE PER DECIDERE

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze di "cittadino", con il coinvolgimento degli alunni in attività operative. STRUTTURA DEL PERCORSO PER ORDINI DI SCUOLA, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "Cittadinanza come Identità " ...per... Acquisire le prime basilari conoscenze utili ad una gestione del proprio corpo Essere disponibili ad ascoltare e comprenderli, a risolvere i conflitti con la discussione e con le parole. Giocare con la diversificazione dei ruoli: immaginare – realizzare – modificare - valutare il proprio e l'altrui agire . Organizzare nel tempo e nello spazio le attività con regole espresse e condivise Promuovere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente . Sviluppare il senso di appartenenza alla propria famiglia, alla scuola, al proprio Paese trasformare l'aula in laboratorio costituzionale con la partecipazione degli alunni, con incarichi e responsabilità . SCUOLA PRIMARIA SECONDO CICLO E SCUOLA SECONDARIA "La Costituzione come bussola " ...per... Sviluppare il senso dell'identità personale attraverso la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e la



capacità di saperli esprimere in modo adeguato. Condividere le regole per star bene in classe e rispettarle. Curare la propria persona e gli ambienti di vita per migliorare lo "star bene" proprio e altrui. Sviluppare la capacità di conoscere gli altri, rispettando e valorizzando le diversità. Conoscere i Principi Fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell' Infanzia. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità ed al contesto sociale in cui si vive. Conoscere e inquadrare storicamente la nascita della Costituzione Italiana. Leggere ed analizzare la Costituzione Italiana. Distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri. Percepire il senso e la gratificazione dei valori civili laici fondanti la società umana (libertà, pari dignità, solidarietà, rispetto, equità sociale ed economica, ecc...). Individuare comportamenti in accordo con lo Spirito della Costituzione della Repubblica Italiana che possano essere adottati nell'esercizio della cittadinanza attiva situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità...) Sviluppare il senso di appartenenza alla propria Famiglia, alla propria Comunità, alla propria Scuola, al proprio Paese, al Mondo. Conoscere ed Attuare correttamente la Legalità Informatica/Telematica. I PROGETTI CHE RIENTRANO NEL PERCORSO FORMATIVO SONO: Progetti sulla legalità (primaria e secondaria) Incontriamo la storia locale (secondaria) Garcia news "Alla redazione ci sei proprio tu!" (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Aumento delle conoscenze sui valori della Legalità. Sviluppo di una coscienza critica. Conoscenza della Costituzione Italiana Sensibilizzazione riguardo l'Educazione Ambientale e al consumo sostenibile. VALUTAZIONE DEI RISULTATI Le prove di verifica, verranno somministrate all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze



sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● STAR BENE A SCUOLA

Questo percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità: -favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze e il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante; - promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza; -creare dinamiche collaborative; - essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa. I PROGETTI CHE RIENTRANO NEL PERCORSO FORMATIVO SONO: Sogno di dipingere e poi dipingo il mio sogno (infanzia) Progetto teatro: "Tutti in scena" (primaria) Musica in crescendo (primaria) Yoga a scuola (infanzia) Benessere a scuola (secondaria) Baskin (secondaria) Giocando mi scopro (primaria) Progetto Murales (primaria - secondaria) Nuovi colori per il nostro giardino (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Sviluppo senso di appartenenza. Sviluppo della dimensione estetica e critica, Incremento e potenziamento delle abilità pratico-manuali, Sviluppo di atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente scolastico, per la gestione del materiale e degli spazi, Potenziamento dell'autonomia, delle abilità sociali e dell'autostima. **VALUTAZIONE DEI RISULTATI** Le prove di verifica, verranno somministrate all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● COMUNICARE PER CRESCERE E CONNETTERSI AL PASSATO E AL FUTURO

Questo percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità: -favorire l'apprendimento di abilità comunicative nella lingua italiana e nelle altre lingue coinvolte -promuovere un atteggiamento positivo verso la cultura e le diverse culture -creare dinamiche collaborative - essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa . Elenco dei progetti : Happy English (infanzia) Progetto biblioteca scolastica (secondaria) Amico libro (primaria) Tutti in scena (primaria) L'alba dei dinosauri (primaria) Ciak girando con Gea (primaria) Scopriamo ed impariamo insieme l'italiano (primaria) Latino a piccoli passi o Latinorum (secondaria) Spagnolo (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Sviluppo senso di appartenenza, del rispetto e della comunicazione pulita ed efficace Sviluppo della dimensione estetica e critica, Sviluppo di atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente scolastico, per la gestione del materiale e degli spazi, Potenziamento dell'autonomia e delle abilità sociali **VALUTAZIONE DEI RISULTATI** Le prove di verifica, verranno somministrate all'inizio, in itinere e alla fine del percorso. Il raggiungimento delle competenze sarà verificato attraverso questionari (verbali o scritti) e lo svolgimento di alcuni esercizi in maniera completa ed efficace. La valutazione degli obiettivi formativi terrà in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● CRESCERE SANI

Questo progetto offre la possibilità a tutti gli studenti di arricchire il proprio bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio, creando situazioni di unione e inclusione in cui si possono apprendere abitudini per una vita attiva non sedentaria; acquisendo consapevolezza di sé e del diverso da sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali; conoscendo alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire e promuovere esperienze formative per l'alunno, attraverso l'attività di gioco motorio e sportivo, per la costruzione della propria identità personale, attraverso la consapevolezza delle proprie qualità e l'accettazione dei propri limiti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	pista di atletica leggera

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE



PLESSI INFANZIA:

- Zandonai&Giolitti "Sport per tutti"
- GIOCAYOGA
- DIVERTIAMOCI CON IL MOVIMENTO
- OUT OF DREAM: UNA SALA MOTORIA IN GIARDINO

PLESSI PRIMARIA

- Primaria-Secondaria-oca sportiva
- Progetto ministeriale "Scuola Attiva Kids
- IL GIOVEDI' PARCO DEI FIORI RESTA A SCUOLA
- laboratorio di musicoterapia

PLESSO SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Baskin a scuola
- realizzazione di tornei
- Primaria-Secondaria-oca sportiva
- Prevenzione alcol e droga
- incontri presso il consultorio di Cinisello per parlare di salute

● PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'obiettivo principale dell'IC R.Zandonai è di prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo che si manifesti all'interno dell'Istituto Comprensivo, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado, un fenomeno che sta pesantemente dilagando anche nelle scuole, spesso in modo non consapevole. Allo scopo intende dotarsi di un gruppo di supporto al referente di istituto per sviluppare e consolidare un metodo operativo orientato al continuo miglioramento dei processi ed allo sviluppo delle risorse umane e tecnologiche. Gli interventi previsti sono in gran parte rappresentati da azioni trasversali alle progettualità d'istituto in



un'ottica di visione unitaria dell'educazione. Accanto quindi alle azioni progettuali si affiancano interventi mirati proprio alla "formazione" degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

. Promuovere ed offrire iniziative formative in ambienti adeguati, nel pieno rispetto della legislazione applicabile e nella continua ricerca di innovazione e metodi di intervento che permettano all'IC Mattei di contrastare tale fenomeno; 2. Fornire interventi formativi specifici e di alta professionalità, con il coinvolgimento anche di risorse esterne (partenariati, progetti di rete) per aggiornare il personale docente oltre al team che si occupa di bullismo e cyberbullismo; 3. Progettare e sviluppare interventi formativi mirati per le famiglie tendenti al miglioramento della qualità della vita della persona; 4. Sviluppare e consolidare i rapporti di collaborazione con altre realtà scolastiche per promuovere nuove progettualità e allargare i campi di competenza investendo in modo prioritario su tematiche quali: cittadinanza attiva, inclusione, pari opportunità, al fine di stimolare una mentalità del rispetto verso di sé, verso gli altri e verso l'ambiente; 5. Elaborare una modulistica per le segnalazioni per facilitare la denuncia di prevaricazioni; 6. Elaborare delle linee guida dell'istituto per il contrasto delle azioni di bullismo e cyberbullismo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

AZIONE 1 :

Progetti orientamento e continuità

Progetto "benessere a scuola"

Progetto "Crescere insieme con lo sport"

progetto: "punti di vista" (iniziative di approfondimento disciplinare, drammatizzazioni, lavoro di gruppo)

Partecipazione ad eventi o manifestazioni del territorio

Progetto legalità: Il silenzio non deve tacere

progetto legalità: verso una scuola amica

AZIONE 2 :

Informazione rivolta agli alunni attraverso incontri con esperti per affrontare problematiche di bullismo e cyberbullismo



Attivazione di percorsi di ed. all'affettività

interconnettiamoci... ma con la testa

la costituzione italian

● LEGGERE PER CRESCERE BENE

Attraverso la realizzazione di questo progetto si punta al rispetto dei diversi modi di apprendere e alla valorizzazione delle qualità e delle competenze degli alunni, creando attorno ad essi un ambiente positivo, accogliente e stimolante sia sul piano umano e relazionale sia su quello formativo. Il veicolo di questo processo diventa la lettura che, nella sua funzione formativa, aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività, perché ha il potere di far entrare il lettore nella narrazione e di far ritrovare nei libri letti le emozioni del proprio vissuto. Coltivando l'interesse per la lettura verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. -Favorire l'avvicinamento



affettivo- emozionale dell'alunno al libro. -Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Favorire il rispetto e l'accettazione delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Ascolto di storie lette dall' insegnante e da parenti degli studenti; partecipazione attiva, drammatizzazioni e rielaborazioni grafiche. Partecipazione all' iniziativa:"loleggoperchè", che prevede l' acquisto di libri da parte delle famiglie per arricchire la biblioteca scolastica. Allestimento e fruizione della biblioteca scolastica in uno spazio dedicato e confortevole.

progetto plesso Garcia-giornalino scolastico

progetto plesso Garcia-biblioteca scolastica

progetto plessi Giolitti,Zandonai-Leggio a testa in giù

progetti plesso Zandonai - amico libro; Fiabeggiando



● CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

"La scuola e l'espressione culturale" raccoglie tutti i progetti e le iniziative nei vari ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria) che i docenti realizzano per promuovere la capacità degli alunni di comprendere e utilizzare diversi linguaggi (verbale, musicale, iconico, gestuale...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le abilità comunicative e artistico-espressive; imparare a collaborare e a portare a termine un compito in vista di un obiettivo concreto; sviluppare le capacità di ascolto, l'attenzione, la musicalità; stimolare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetti coinvolti:

per tutti i plessi:

- laboratori teatrali e di scrittura creativa;
- Biblioteca;
- Laboratorio di Natale;
- progetto Urban Opera
- progetto tutti in scena
- progresso civico

plesso secondaria di primo grado

- Garcia - alfabetizzazione lingua spagnola
- progetto Murales Garcia Villas
- 3,2,1... italiano!

plessi primaria

- Zandonai-nonni e bambini si raccontano
- Zandonai-Apprendere teatrando



- Zandonai-Cineforum 2.0
- Zandonai-Italiando
- Parini- Tra le parole...

plesso infanzia

- Giolitti-Magic English
- Sempione-Let'splaywithEnglish

● SCUOLA E STEM

"La scuola e le STEM" raccoglie tutti i progetti e le iniziative nella scuola secondaria che i docenti dei vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) realizzano per promuovere e sviluppare le competenze STEM (matematiche, scientifiche e tecnologiche)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche; collaborare con i per un obiettivo comune; valorizzazione degli stili individuali di apprendimento; esercitare il pensiero computazionale; comprendere e utilizzare semplici linguaggi di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

progetto: Giolitti-primi passi nel coding

progetto: Giolitti,Garcia-Mate out



progetto ; scacchi a scuola

progetto: IL GIOVEDÌ PARCO DEI FIORI RESTA A SCUOLA

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E CURA DELL'AMBIENTE

Le attività sono volte all'educazione allo sviluppo sostenibile, obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese, e alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta. Le attività che si andranno a realizzare focalizzeranno l'attenzione sulla sensibilizzazione dei piccoli, ma anche delle insegnanti e delle famiglie sul cibo, sulle sue caratteristiche e sul suo spreco diffuso, aprendo spiragli informativi anche sul possibile impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali. Le azioni che si intendono avviare sono: plesso primaria IL GIOVEDÌ PARCO DEI FIORI RESTA A SCUOLA primaria Parini - " progetto Meteorokids" Plessi primaria Parini-Parco dei Fiori progetto ALL 4 DOGS, DOGS 4 ALL plesso secondaria di primo grado Garcia - riciclare una vecchia t-shirt e personalizzare con colori per stoffa azioni condivise con Lega Ambiente per tutti i plessi dell'Istituto plessi primaria: orto e serra a scuola plesso secondaria di primo grado: educazione stradale, educazione stradale per guida monopattino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. - Riconoscere l'importanza di esplorare il rapporto tra le tematiche educative in una visione "ecosistemica" che sottolinea l'interazione tra processi/percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall'ambiente naturale. - Credere che una didattica attiva, che preveda esperienze reali nell'ambiente circostante, sia più consona agli alunni. - Approntare interventi didattici che cerchino di coniugare opportunità di conoscenza e apprendimento con quelli della soddisfazione motivazionale. - Sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata. - Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

creazione di momenti stimolanti, di percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. Le azioni previste sono: progetto Secondaria-primaria-nuvole da viaggio progetto in&out IL GIOVEDÌ' PARCO DEI FIORI RESTA A SCUOLA progetto Istruzione domiciliare i giovani per i giovani Kaioros laboratori inclusivi dopo la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

orientare gli studenti sui percorsi formativi futuri; favorire la consapevolezza delle proprie risorse e abilità; favorire il senso di appartenenza alla comunità; agevolare la comunicazione, lo scambio e la condivisione tra adolescenti, genitori, docenti e chiunque nel territorio sia coinvolto nel progetto educativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne



● SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni che siano impossibilitati per ragioni di salute alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni, anche non continuativi, ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione di tali alunni in concomitanza alla tutela del diritto alla salute. Di fronte all'esperienza di includere un alunno/a in situazione di malattia, tale da impedire la frequenza scolastica e affrontare una stravolta quotidianità, diventa essenziale instaurare una stretta alleanza pedagogica e terapeutica tra la scuola di appartenenza e il personale sanitario, il docente di un'eventuale sezione ospedaliera e la famiglia. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento o reinserimento nella scuola di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art.34 e 37 della nostra



Costituzione. □ Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno/a □ Perseguire le finalità del PTOF □ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare □ Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico □ Comunicazione continua tra l'alunno/a in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni) □ Favorire il futuro inserimento dell'alunno/a a scuola □ Saranno previsti anche incontri formativi alle docenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita. Il rapporto insegnante-allievo falsifica il normale rapporto insegnante-classe. Se da una parte favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra parte pone l'alunno/a in una condizione di isolamento. E' bene quindi cercare di superare tale situazione, sia sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come videoconferenza, le chat, la posta elettronica e quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, le visite dei compagni. Vanno considerati infine i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici prima di qualunque intervento. Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno/a verranno a costituire un portfolio di competenze individuali che accompagnerà l'alunno/a al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Per quanto riguarda gli strumenti occorre utilizzare materiale strutturato e non di vario tipo e l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



INDICATORI

Assume comportamenti adeguati e collaborativi per il rispetto dell'ambiente e delle persone.

Collabora con i compagni e docenti per risolvere situazioni problematiche.

Sa riciclare i rifiuti distinguendo i materiali.

Rielabora in maniera creativa e personale i temi trattati.

RISULTATI

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati a:

utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Sensibilizzare gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

Acquisire comportamenti "sostenibili" secondo l'Agenda 2030.

Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.

Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Sviluppare abilità manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche.

Educare al bello.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI:

Osservazioni che riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse, sia in classe che all'aperto e registrate attraverso griglie/rubriche valutative.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica, i bambini impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio l'orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● STRADA SCOLASTICA A MISURA DI BAMBINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

riduzione del traffico e aumento della sicurezza, miglioramento della qualità dell'aria, passaggio a modalità di trasporto attive, percezione positiva della comunità e infine creazione di spazi per una fruizione pubblica felice, per il benessere e la costruzione di comunità più sane.

Una misura pratica e facilmente realizzabile per ridurre l'esposizione dei bambini all'inquinamento atmosferico, che suscita grande preoccupazione nelle città di tutto il mondo.

Le Strade scolastiche aumentano anche il benessere, riunendo le famiglie e la comunità in generale in uno spazio urbano che viene recuperato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

In via sperimentale in un plesso dell'Istituto, la strada in prossimità della scuola, in cui è proibito il traffico degli autoveicoli in modo da dare la possibilità a bambini e ragazzi di camminare e pedalare per raggiungere la scuola in sicurezza, in autonomia e in modo sostenibile senza inquinare l'ambiente. La strada diventa luogo di incontro e di gioco per tutta la comunità scolastica

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- GRATUITO

● FIABA STREGA MALE- BLU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Parlare dei temi di ecologia attraverso l'uso della fiaba e della caratterizzazione teatrale, interagire con i ragazzi e con i loro genitori

Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente



Rispettare e valorizzare il mondo circostante

Osservare e descrivere verbalmente le informazioni acquisite

Educare e sensibilizzare alla differenziazione dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Spettacolo di racconto della Fiaba Ecologica "Strega Male-Blu...." con animazione teatrale in mezzo ai bambini. Si alterneranno un lettore e un attore. In sala presente l'autrice del libro Maria Teresa Alberici
- 2) Consegna del libro cartaceo "Strega Male-Blu....." ad ogni bambino



3) lavoro in classe singolo sul tema della Fiaba con un ritorno all'associazione dei diversi lavori. allestimento di una mostra per permettere ai genitori di avvicinarsi al lavoro dei loro ragazzi e un modo diverso per parlare di ecologia

4) Premiazione dei primi 3 lavori

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTO FINANZIATO DA ANTEA E LEGA AMBIENTE



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Interagiamo e Laboriamo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rinvia all'ob. 8 della l. 107 dove sono stati dettagliati progetti che verranno attuati coerentemente con gli ambienti di apprendimento che sono stati strutturati e che coinvolgono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi:

- riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento;
- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica;
- rafforzamento delle competenze di problem solving e informatiche;
- realizzazione di esperienze concrete di cooperative learning;
- potenziamento delle capacità fondamentali per tutti gli alunni nella loro unicità e specificità in ambientazioni di Inclusione;
- sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di



Ambito 1. Strumenti

Attività

approfondimento interdisciplinari oppure di recupero delle competenze di base.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link:

<https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Titolo attività: Atelier creativi ed esperienze significative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rinvia all'ob. 9 della l. 107 dove sono stati dettagliati progetti che verranno attuati coerentemente con gli ambienti di apprendimento che sono stati strutturati e che coinvolgono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Gli ambienti di apprendimento ad alta flessibilità, nel quale i bambini possono sperimentare diverse attività esperienziali, creative, significative nella progettualità e nella realizzazione con l'utilizzo delle dotazioni Lego, Arduino, Droni, 3D, kit laboratoriali di robotica per i differenti ordini.

Risultati attesi:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave
- Miglioramento delle abilità sociali e dei livelli motivazionali
- Promozione di metodologie didattiche innovative
- Realizzare ambienti didattici e laboratoriali



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativi

- Realizzare attività altamente motivanti per la prevenzione abbandono scolastico
- Sviluppare la logica e il problem-solving
- Sviluppare il pensiero critico e elasticità mentale

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze tecnodigit per gli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria; Si rinvia all'obiettivo 8 e 9 della l. 107 dove sono stati dettagliati progetti che verranno attuati coerentemente con i risultati che si vogliono raggiungere.

Risultati attesi:

-condividere, diffondere e integrare le applicazioni dedicate alla creatività digitale nei laboratori e nella didattica curriculare di materie affini;

-condividere, diffondere e integrare la progettazione e la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stampa 3d, l'artigianato digitale;

-arricchire l'intero curriculum di studi appropriandosi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali integrati delle diverse discipline.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi ed integrati : GW for Education
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove, in sicurezza e nel rispetto della Privacy, l'utilizzo di un ambiente di apprendimento innovativo attraverso la piattaforma Google Workspace for Education. La piattaforma permette di fruire di servizi e strumenti didattici efficaci per l'apprendimento nei differenti contesti, di creare e condividere materiale di studio e attività collaborative tra docenti (tutti e tre gli ordini di scuola), tra docenti e alunni all'interno delle singole materie curriculari e tra docenti e corsisti per la documentazione di percorsi progettuali interni all'istituto (per gli ordini di primaria e secondaria).

Risultati attesi:

- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica per l'allargamento all'uso di metodologie attive;
- incremento nell'uso di spazi virtuali di condivisione e apprendimento cooperativo;
- personalizzazione dei percorsi per la valorizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'unicità e specificità di ciascuno;

- sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di approfondimento interdisciplinari, progettuali o curriculari per il recupero o il potenziamento delle competenze di base.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione INNO-
TECH-OVER
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i tutti docenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

- coinvolgere un numero crescente di docenti nell'alta formazione digitale proposta dal ministero con Scuola Futura nelle tre aree tematiche Didattica digitale, STEM e multilinguismo, divari territoriali.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>

Titolo attività: Accompagnamento alla
scuola digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I destinatari sono i tutti docenti dell'Istituto, gli alunni di ogni ordine e la comunità scolastica in senso lato;

Risultati attesi:

- analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per continuare l'accompagnamento al percorso formativo e/o di aggiornamento;
- promuovere l'informazione sull'innovazione didattica attraverso canale informativo interno dedicato ai docenti di ogni ordine;
- stimolare lo scambio professionale, la condivisione di percorsi e la raccolta di elaborati didattici digitali di valore con gli archivi dedicati e condivisi;
- organizzare o veicolare piani formativi in relazione ai bisogni;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali adottate come mezzo per potenziare la condivisione di procedure e buone pratiche tra i docenti;
- creare occasioni di sinergia tra i docenti dei diversi gli ordini di scuola;
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi, workshop, eventi inerenti al PNSD realizzati all'interno della scuola, pubblicandoli sul sito dell'Istituto.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito d'Istituto reperibile al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/pnsd/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA GIOLITTI - MIAA8AS01N

INFANZIA SEMPIONE - MIAA8AS02G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, valutano le esigenze degli alunni e riequilibrano in itinere le proposte educative in base alla qualità delle risposte ricevute, poiché la progettazione degli interventi si modula e si precisa costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.

L'osservazione conduce alla verifica della validità e dell'adeguatezza delle proposte educative e didattiche. La nostra è una progettazione aperta e flessibile da costruirsi in progressione, in coerenza con il dinamismo dello sviluppo infantile e in sintonia con il contesto nel quale si opera.

La valutazione dei livelli di sviluppo e dei traguardi delle competenze prevede:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti interni, non formalizzati, alle varie proposte educative didattiche che consentono di aggiustare e individuare i percorsi di apprendimento;
- la verifica finale che conterrà un bilancio degli esiti formativi, della qualità delle proposte formative, del significato globale dell'esperienza scolastica;
- la compilazione di griglie di passaggio alla scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'educazione civica nei nostri due plessi della scuola dell'infanzia sono i seguenti:



- Ha fiducia in stesso
- Esprime i propri sentimenti
- Riconosce e controlla le proprie emozioni
- Si relaziona con l'adulto
- Si relaziona con i compagni
- Sa muoversi nell'ambiente con padronanza e senso dell'orientamento
- Ha cura della propria persona
- Rispetta le persone e l'ambiente comunitario
- Conosce rispetta le regole della collettività
- Partecipa alle attività proposte
- Manifesta senso di appartenenza collaborando nel gruppo e propone idee per la gestione delle attività
- Riconosce e rispetta la diversità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali dei bambini delle scuole dell'infanzia dell'I.C. di Viale Libertà vengono osservate e valutate attraverso i seguenti nuclei tematici:

CONVIVENZA CIVILE

- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE

- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ

- Assumersi responsabilità.
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.



RELAZIONALITÀ

- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione per la Scuola dell'Infanzia

Oggetto della valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono:

- il processo di apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo (espresso con le fasce di livello)

Gli strumenti di valutazione utilizzati fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

L'osservazione è lo strumento più adeguato per comprendere i comportamenti, le relazioni interpersonali, i livelli di sviluppo degli apprendimenti sociali e culturali e per riconoscere i bisogni e le esigenze affettivo-emotive; l'interpretazione dei comportamenti permette di conseguenza di poter mettere in atto aggiustamenti e correttivi dell'intervento educativo.

Per l'osservazione del comportamento sociale viene utilizzata una scheda fotografica che permette di individuare l'isolamento e/o la solitudine, la formazione naturale dei gruppi, la capacità/difficoltà di permanenza nello stesso spazio- gioco, l'aggressività e la socialità.

La valutazione si svolgerà in itinere e terrà conto degli elaborati, della partecipazione del bambino durante le attività e dell'evoluzione delle modalità ludiche, tecniche, cognitive e relazionali.

Per la valutazione finale degli obiettivi formativi curricolari si utilizzeranno le fasce di livello suddivise per fasce d'età.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC R. ZANDONAI - MIIC8AS00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La valutazione come strumento formativo è visionabile al seguente Link:

<https://www.icszandonai.edu.it/documento/la-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono visionabili al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione della scuola SS1 sono in fase di rielaborazione e saranno pubblicati successivamente.

La scuola primaria ha effettuato dei corsi di formazione in seguito alle novità normative sulla valutazione di questo ordine scolastico. I docenti sono così giunti a definire dei criteri condivisi e delle rubriche di valutazione. Tutti i criteri di valutazione dell'Istituto possono essere visionati al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/la-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono visionabili sul sito web dell'Istituto.

<https://www.icszandonai.edu.it/documento/la-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



I Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) sono visionabili al seguente Link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/la-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado) sono visionabili al seguente Link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/la-valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND.I GR. GARCIA VILLAS - MIMM8AS01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si riferisce alla globalità sul piano:

- degli aspetti affettivo/relazionali e autoregolativi
- del processo formativo e di apprendimento.

Gli elementi di valutazione saranno pertanto:

- comportamento
- esiti e traguardi raggiunti sotto il profilo cognitivo e degli apprendimenti, in termini di conoscenze, competenze e abilità
- grado di consapevolezza e responsabilità
- impegno
- metodo di studio
- autonomia operativa
- puntualità nel lavoro
- processi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione è:



- trasparente
- comprensibile
- a disposizione delle famiglie.

I docenti collegialmente concordano:

- tipologia di strumenti di verifica
- giudizi analitici e sintetici delle valutazioni
- criteri di misurazione

Allegato:

Processo formativo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli elementi di valutazione del comportamento sono:

- socializzazione e collaborazione
- partecipazione ed interesse
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in almeno 8 discipline curriculari.



2. I Consigli di Classe, per la valutazione complessiva dell'allievo e quindi per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
 - del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
 - del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
 - dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola (attività da documentare);
 - del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
 - della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
 - di ogni altro elemento di giudizio di merito, in particolare per gli studenti con BES, per i quali la valutazione sarà basata sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento individuati nel Piano Didattico Individualizzato.
3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. Nel caso siano presenti discipline con voto inferiore a sei decimi e la maggioranza dei membri del Consiglio di Classe si esprima comunque per una promozione, il docente nella cui disciplina l'alunno è insufficiente può accettare la delibera del Consiglio di classe chiedendo che sia messo a verbale il suo voto contrario.
4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione inferiore a sei decimi quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per la classe successiva.
5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe,



in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite in delibera collegiale;
- b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
- c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno quattro discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e alle azioni di recupero messe in atto dai docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conta per il 50% sul voto finale in uscita (fa media con il voto di media delle diverse prove d'esame) e deve quindi emergere da una valutazione complessiva basata su dei criteri trasparenti e ben quantificabili.

Gli elementi considerati per la definizione di tale voto saranno:

1. Il voto di media del documento di valutazione in uscita della prima (aggiungendo come valore che entra in media il voto in decimi del comportamento, corrispondente al giudizio conseguito nel secondo quadrimestre)
2. Il voto di media del documento di valutazione in uscita della seconda (aggiungendo come valore che entra in media il voto in decimi del comportamento, corrispondente al giudizio conseguito nel secondo quadrimestre)
3. Il voto di media del documento di valutazione in uscita della terza
4. La traduzione in decimi del giudizio sintetico del comportamento del secondo quadrimestre di terza

La media di questi 4 elementi costituiranno il voto di ammissione.

La trasposizione in voti numerici dei giudizi complessivi è la seguente:

Giudizio del comportamento:

PIENAMENTE ADEGUATO = 9-10

ADEGUATO = 8

GENERALMENTE ADEGUATO = 7



NON SEMPRE ADEGUATO = 6

NON ADEGUATO = 4-5

Corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici

Si allega tabella di corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici e relativa descrizione in termini di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Allegato:

corrispondenza voto-giudizio scuola secondaria di primo grado.pdf

VALUTAZIONE IRC

Si allega tabella di valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

Allegato:

valutazione irc.pdf

VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

Gli alunni che si avvalgono dell'ora alternativa all'IRC, verranno valutati in base a interesse manifestato e profitto raggiunto da ciascun alunno (DPR n. 122 del 22 giugno 2009 -Regolamento sulla valutazione degli studenti).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA ZANDONAI - MIEE8AS01V

PRIMARIA G. PARINI - MIEE8AS02R

PRIMARIA PARCO DEI FIORI - MIEE8AS03T

Criteri di valutazione comuni

Sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" D.M. 254/2012, il Collegio dei docenti ha definito i parametri in base ai quali determinare, in modo trasparente ed univoco, la valutazione di tutti gli alunni.

La famiglia, viene informata dei risultati del percorso dell'alunno in itinere e, successivamente, al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione.

Attraverso la valutazione:

- l'allievo prende consapevolezza di quanto acquisito, dei propri punti di forza ma anche di eventuali difficoltà;
- il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

La valutazione del processo formativo nel suo complesso si serve di verifiche e valutazioni.

La verifica è la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi, strutturati e non: test, prove strutturate, saggi, elaborazione di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni ecc.

Nel momento della verifica, il docente si limita a raccogliere dati, a misurare dei fenomeni e a registrare dei comportamenti. In questa fase egli sospende il giudizio, nell'attesa di avere abbastanza dati da confrontare per poi valutare. Una volta raccolto un numero sufficiente di dati, legge i diversi risultati, li raffronta e li interpreta in base a dei criteri.

Soltanto a questo punto potrà esprimere un giudizio, ovvero la valutazione vera e propria. La verifica,

quindi, è la raccolta dei dati, mentre la valutazione è l'interpretazione del loro significato.

Da questa distinzione si può evincere che i dati desunti dalle verifiche, specie se con strumenti strutturati e standardizzati, possono essere di carattere prevalentemente quantitativo, mentre il giudizio, la valutazione, rispondono a criteri qualitativi. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto anche dell'andamento



dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

Oggetto della valutazione nella Scuola Primaria sono:

- il processo di apprendimento (espresso con giudizio descrittivo e livello raggiunto)
- il comportamento (espresso con giudizio sintetico)
- il rendimento scolastico complessivo (espresso come giudizio globale).

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Nella valutazione delle diverse prove vengono presi in considerazione ulteriori criteri:

- il livello di partenza di ogni singolo alunno
- il livello di difficoltà della prova
- il risultato della singola prova
- i progressi nel rendimento.

Il giudizio descrittivo quadrimestrale, attribuito in ogni singola disciplina, è l'insieme di più rilevazioni raccolte in varie situazioni educative e didattiche formalizzate e non, riferite agli obiettivi specifici individuati per le attività didattiche quadrimestrali, riconducibili ai nuclei fondanti della disciplina e al curriculum d'Istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica) attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Premesso ciò, il Collegio dei Docenti, in seguito ad attenta lettura e riflessione della nuova Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04 dicembre 2020, ha approvato la Griglia di valutazione delle prestazioni di tutte le discipline, ivi compresi Religione Cattolica e Attività Alternativa IRC, con i quattro livelli e il relativo giudizio descrittivo:

- LIVELLO AVANZATO
- LIVELLO INTERMEDIO
- LIVELLO BASE
- LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inserito nel curriculum di istituto

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA PER L.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli elementi di valutazione del comportamento sono:

- socializzazione e collaborazione
- partecipazione ed interesse
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è effettuata



collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe con decisione assunta all'unanimità.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative che prevede per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Secondo la norma, la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Tuttavia, la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, l'istituzione scolastica si impegna pertanto ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e a promuovere un coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti disponendo di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. A fronte di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola provvederà ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Saranno tenuti in considerazione quali elementi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale: la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica, l'impegno e la volontà di migliorare, il comportamento corretto e collaborativo, eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Sono ammessi alla classe successiva nella Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado tutte le alunne e gli alunni della scuola primaria, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



La non ammissione viene concepita, con criteri e scopi pedagogici, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento minimi, di mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di strategie personalizzate, di carenze nelle abilità fondamentali propedeutiche ad apprendimenti successivi, di mancanza di impegno, di inadeguato livello di partecipazione e di comportamento scorretto:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento anticipato e condiviso per iscritto con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
3. come evento da considerare privilegiatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

Corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici

Si allega tabella di corrispondenza dei voti in decimi con i giudizi sintetici.

VALUTAZIONE IRC

Si allega tabella di valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

Allegato:

valutazione irc.pdf

VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

Gli alunni che si avvalgono dell'ora alternativa all'IRC, verranno valutati in base a interesse manifestato e profitto raggiunto da ciascun alunno (DPR n. 122 del 22 giugno 2009 -Regolamento sulla valutazione degli studenti).





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La conformazione delle classi del nostro istituto rispecchia la complessità sociale, pertanto grande centralità è data all'inclusione delle differenze. La realtà del nostro Istituto è variegata, abbiamo presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali di diverso tipo che comportano allo studente alcune difficoltà nel vivere il quotidiano del contesto scolastico; difficoltà talvolta transitorie, ma che è importante che il contesto scolastico se ne faccia carico in modo flessibile. Per alcuni la causa del bisogno si può ritrovare nello svantaggio sociale e culturale, per altri deriva dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Inoltre abbiamo una percentuale di alunni con disturbi evolutivi specifici e diversi alunni con disabilità. Tutto ciò contraddistingue il nostro Istituto, pertanto l'approccio metodologico e didattico considera la diversità di ognuno come risorsa per il gruppo, cosicché tutti si sentano parte integrante e importante della comunità scolastica. Così si garantisce il successo formativo di ciascuno, rendendo più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento per tutti, rispettando le differenze e delle diversità culturali di ciascuno. Si affronta ogni situazione in modo flessibile, talvolta si effettuano attività di affiancamento agli alunni, si utilizza l'organico del potenziato per attuare interventi di recupero in piccoli gruppi eterogenei, in altre situazioni si propongono strumenti di compensazione delle difficoltà o misure di dispensazione da determinate prestazioni (attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati - PDP) e si realizzano anche programmazioni educative individualizzate (PEI) per i molteplici alunni che hanno una disabilità certificata, infine e si effettuano interventi di alfabetizzazione degli stranieri neo arrivati in Italia (NAI). In tutto questo lavoro è fondamentale il ruolo del consiglio di classe che raccoglie le informazioni dalla famiglia, collabora col territorio e accoglie l'alunno nel modo più appropriato alla sua situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è un processo complesso, flessibile e condiviso. Come da normativa utilizziamo il documento nazionale per la definizione del progetto educativo individualizzato (PEI) di ciascun alunno con disabilità inserito nel nostro Istituto. In esso emerge una disamina attenta della documentazione specialistica dell'alunno, l'osservazione dell'alunno, del contesto familiare e scolastico in cui è inserito e l'analisi e adattamento della proposta didattica ed educativa per renderla adeguata al singolo soggetto. A questo complesso lavoro di analisi e progettazione seguono incontri periodici in cui il glo flessibilmente verifica il percorso ed eventualmente apporta modifiche al documento. Questo lavoro di confronto continuo garantisce anche il passaggio di informazioni tra gradi scolastici differenti. Infine la redazione del PEI è un processo condiviso da tutte le persone che in modo significativo si relazionano all'alunno e collaborano alla redazione del suddetto documento corresponsabilmente. Il nostro Istituto ha redatto un Protocollo per l'accoglienza degli alunni con disabilità che è un documento in cui sono inserite in modo specifico tutte le azioni del nostro Istituto rivolte all'inclusione degli alunni con disabilità. Questo documento si può trovare, allegato al PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/protocollo-accoglienza-e-inclusione/>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli attori coinvolti della definizione del PEI sono i partecipanti al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per il singolo alunno che viene istituito, come da normativa, con decreto del Dirigente Scolastico ogni anno scolastico. Di questo gruppo fanno parte specialisti dell'équipe medica, tutti i docenti team di



classe/sezione in cui l'alunno è inserito, il Dirigente Scolastico, la famiglia ed eventuali altre figure di riferimento. Spesso nei nostri GLO sono inseriti anche gli educatori scolastici, assistenti alla comunicazione e assistenti sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importantissimo nella vita di ogni alunno, pertanto la scuola non può prescindere da un confronto con essa per instaurare un dialogo proficuo per la crescita dell'alunno stesso. Famiglia e scuola condividono la corresponsabilità educativa nei confronti dell'alunno, cioè cooperano nell'educazione degli studenti per la costruzione di una scuola sempre più collaborativa, in un clima di unione di intenti, di condivisione, di alleanza. In particolare, la famiglia: - ha a cuore il benessere dell'alunno; - è portatrice di un sapere pratico, sulla cura e gestione del proprio figlio che è determinante per la progettazione di qualsiasi intervento didattico-educativo da parte della scuola. Pertanto gli incontri con essa sono periodici e le comunicazioni costanti per la progettazione più adeguata alla crescita dell'alunno; - conosce il figlio in un ambiente differente da quello scolastico: il figlio a casa è diverso dall'alunno a scuola. Essere a conoscenza di queste differenze è arricchente sia per la scuola che per la famiglia, che sono pertanto chiamate ad esplicitare queste divergenze di visioni, in quanto la conoscenza dell'individuo non può prescindere dalla conoscenza di entrambi questi aspetti. Sono due prospettive differenti, ma egualmente legittime e importanti; - deve essere coinvolta e informata in modo chiaro circa le scelte della scuola; si accorge di eventuali difficoltà del figlio o altresì accoglie le osservazioni della scuola su eventuali difficoltà ed effettua un approfondimento medico che ha lo scopo di individuare, da parte dei docenti, le strategie didattiche più efficaci affinché ciascuno possa apprendere e partecipare appieno alla vita scolastica per prepararsi alla vita futura; - comunica con sollecitudine la diagnosi effettuata dall'équipe medica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni tiene conto delle diverse situazioni di ciascuno, pertanto per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES) sarà effettuata sulla base della programmazione di classe, ma verranno personalizzati gli obiettivi e la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi previsti da ciascuna disciplina. Per una trattazione più completa dell'argomento si rimanda al Protocollo per l'accoglienza degli alunni con disabilità. Questo documento si può trovare, allegato al PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), al seguente link:

<https://www.icszandonai.edu.it/documento/protocollo-accoglienza-e-inclusione/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un altro aspetto fondamentale per rendere la scuola realmente inclusiva è il passaggio di consegne tra ordini di scuole. Se questo viene fatto con attenzione e precisione, l'alunno riuscirà a vivere serenamente le novità relative al cambio di scuola e la scuola sarà in grado di gestire in modo ottimale il passaggio, creando un contesto sin da subito accogliente e in grado di rispondere a eventuali esigenze specifiche dell'individuo. Inoltre, la scuola deve essere in grado di effettuare l'orientamento formativo e lavorativo dell'alunno, avendo in vista il progetto di vita dello stesso. In tal modo il percorso formativo sarà veramente significativo per tutti sin dai primi anni di scuola. Come scuola ci siamo dotati di un protocollo di accoglienza e inclusione, allegato al PAI, che delinea anche le fasi chiave della continuità e dell'orientamento. Per averne una precisa trattazione si rimanda a tale documento che può essere visionato a questo link:



<https://www.icszandonai.edu.it/documento/protocollo-accoglienza-e-inclusione/>



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ lo staff organizzativo, costituito da referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado;

□ I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo ecc...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

L'organizzazione dell'Istituto è anche visionale al seguente Link:

<https://www.icszandonai.edu.it/struttura/>



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Organigramma e Funzionigramma di Istituto	L'organigramma e il funzionigramma di Istituto è visionale sul sito della scuola al seguente link: https://www.icszandonai.edu.it/struttura/	21
---	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'organizzazione degli uffici di segreteria è visionabile sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/tipologia-struttura/segreteria/>

Ufficio per la didattica

L'organizzazione degli uffici di segreteria è visionabile sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/tipologia-struttura/segreteria/>

Personale Amministrativo

L'organizzazione degli uffici di segreteria è visionabile sul sito della scuola al seguente link:
<https://www.icszandonai.edu.it/tipologia-struttura/segreteria/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro Axios: https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/](https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icszandonai.edu.it/documento/>

Sportello digitale <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Edith Stein

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AIDD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività progettuali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LILT Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientascuola

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: LIONS

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.D.D. di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONI



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La scuola educa il TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: convenzione per la realizzazione del progetto : SCAMBIO CULTURALE CON LA ROMANIA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: promotore della convenzione finalizzata alla realizzazione di scambio culturale con la Romania

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO ASCOLOM (APS- ETS) E ICS ZANDONAI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: PARTNER NELL'AMBITO DEL PROGETTO BRACCIALETTI ROSSI-EDUARE ALLA CURA RELAZIONALE E AMBIENTALE

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ICS



ZANDONAI E LE PARROCCHIE S.EUSEBIO E S. GIUSEPPE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO DESTINATARIO DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL
PROTOCOLLO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **LEGISLAZIONE SCOLASTICA**

l'assetto del sistema scolastico in Italia dai principi della costituzione all'autonomia scolastica, dall'analisi della Legge 107/15 con i suoi decreti attuativi, PTOF , Valutazione di sistema e degli apprendimenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO**

sono previste 30 ore di formazione in modalità mista, organizzata dalla rete nazione scuola senza zaino, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie. Le classi prima del plesso primaria Zandonai adotteranno il modello a partire dall'anno scolastico 2024/2025

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti delle classi con cui partirà il modello scuola senza zaino e
i docenti che hanno dato la propria disponibilità



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTISMO E METODO ABA

la formazione che avrà anche un taglio pratico intende fornire agli insegnanti strumenti per gestire gli alunni con disturbo dello spettro autistico. Acquisire le competenze relative al metodo ABA in modo da applicarlo al meglio non solo nei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno, referenti area inclusione, docenti che hanno richiesto il corso di formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE:



FORMAZIONE PERSONALE INTERNO

Il corso ha lo scopo di fornire ai docenti una panoramica sull'utilizzo dei principali software necessari per essere parte attiva in questa fase di transizione digitale, da come utilizzare gli strumenti di Google Whorkspace a come creare ambienti di apprendimento stimolanti attraverso l'uso delle TIC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA PER COMPETENZE

La formazione prevede due momenti: uno teorico sulla didattica per competenze e uno pratico sull'elaborazione di UDA, solo in questo modo è realizzabile una progettazione curricolare disciplinare di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	COORDINATORI, REFERENTI, DOCENTI DISPONIBILI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso di Formazione/informazione mirato ad un'efficace strategia di prevenzione degli infortuni; ad una adeguata preparazione ad affrontare situazioni di rischio incendio, terremoto o altra situazione di pericolo e consolidare una adeguata sensibilizzazione in tema di salute e sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente è "obbligatoria, permanente e strutturale" (legge 107/2015), nonché leva strategica per il miglioramento del servizio offerto.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

1. bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative;
2. pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;



3. esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
4. attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
5. approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
6. necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento;
7. approfondimento di strategie didattiche innovative e attive.

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Lombardia, dall'AT di Milano, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza.

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, a formazione blended, a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica.

Gli assi di riferimento su cui il Collegio è chiamato ad intervenire in merito alla formazione dei docenti sono:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
2. Metodo A.B.A.;
3. Didattica per competenze e innovazioni metodologiche;
4. Didattica speciale e pedagogia speciale;
5. Comunicazione e relazione tra docenti per acquisire competenze nel lavoro in team;
6. Gestione classi con alunni difficili;
7. Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Saranno, inoltre, previste attività di autoformazione in servizio in coerenza con il PTOF e il piano di formazione dei docenti. Qualsiasi altro corso ritenuto utile nell'arco dell'anno scolastico sarà oggetto di delibera attuativa da parte degli Organi Collegiali preposti di competenza.

Il piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA è pubblicato sul sito della scuola al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/piano-annuale-di-formazione-e-aggiornamento-personale-docente-e-ata/>



Piano di formazione del personale ATA

Passweb: gestione del Sistema Pensionistico, TFS, TFR e regolarizzazione delle posizioni assicurative

Descrizione dell'attività di formazione gestione del Sistema Pensionistico, TFS, TFR e regolarizzazione delle posizioni assicurative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione Gestione della sezione del sito: amministrazione trasparente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Emergenza e primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il piano di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale Ata è pubblicato sul sito della scuola al seguente link: <https://www.icszandonai.edu.it/documento/piano-annuale-di-formazione-e-aggiornamento-personale-docente-e-ata/>